

**DANIELLA BARDELLI**

***VADO A CACCIA DI SGUARDI***

**Buca la nebbia il sax**

buca la nebbia il sax,  
l'illumina, l'accende,  
fa risplendere l'ultime rose,  
diventar più verde l'erba  
e le foglie non ancora ingiallite-  
vestito di luce riempie le stanze,  
come un'onda  
bianca di silenzio-  
poi s'immalinconisce  
diventa piccolo,  
si spegne  
e ritorna in se stesso

**Terra**

Dalla terra s'alza un profumo  
acido e caldo insieme-

esauriente, come una droga dolce,  
toglie gli umori  
il fumo nero  
l'ansia-  
allevia, guarisce  
cura l'insonnia.  
Oltre  
fan la guardia  
tronchi d'albero mozzi  
come girasoli maturi  
al mondo soli

## **Bologna**

sulla città corto sole che muore-  
sui tetti, gli abbaini  
le belle altane dalle tende rosse-  
s'esalta un cielo cupo- cobalto  
drammatico, umano-  
da dramma umano, dico.  
Questa città  
di vecchi mangiatori  
non ci piace-  
ci guardiamo intorno con aria spaurita,  
euforia strana che ci coglie  
preparati, assoluti- assenti-  
scaglie d'un tempo  
che da troppo è passato.  
Portami lontano-  
alzami alla tua altezza.

chissà com'è Bologna-Marrakesh

(poesie tratte da Daniella Bardelli, **A caccia di sguardi**, Rimini, Raffaelli editore, 2008, euro 12, per gentile concessione dell'editore)

*Bibliomanie.it*